



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

**Servizio 6 - Affari legali, contenzioso, ufficio
consultivo e Segreteria del Consiglio Regionale
Urbanistica**

tel. 091.7077297

pec: dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

U.R.P.:

tel. 091.7077982 - 091.7077831

urp.urbanistica@regione.sicilia.it

prot. n. 18284 del 18/11/2022

OGGETTO: Interventi ammissibili ricadenti in Prescrizioni Esecutive decadute per decorrenza dei termini di attuazione. Riscontro.

Al Comune di Ribera
2° Settore - Infrastrutture e Urbanistica
servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it

Con riferimento al quesito di codesto Comune pervenuto con nota prot. n. 18204 del 20/10/2022, registrata al protocollo generale di questo Dipartimento dell'Urbanistica in pari data al n. 16766, con la quale si richiede un parere in merito a quanto in oggetto, si forniscono di seguito talune osservazioni di carattere generale, fermo restando la decisione in merito ai casi specifici in capo al Comune.

Occorre rammentare che, in merito ai piani attuativi, costante giurisprudenza (Cons. di stato sez.IV del 18/05/2018 n. 3002; idem n. 4036/2017; idem 5994/2018; idem n. 2045/2012 e da ultimo la Sentenza Consiglio di Stato n. 3909 del 18/06/2020) ha, negli anni, chiarito che alla scadenza del termine di efficacia, sopravvivono la destinazione di zona, gli allineamenti, le prescrizioni di ordine generale e quant'altro attenga all'armonico assetto del territorio, trattandosi di misure che devono rimanere inalterate fino all'intervento di nuova pianificazione, non essendo la stessa condizionata all'eventuale scadenza di vincoli espropriativi o di altra natura. Pertanto, il piano attuativo diventa inefficace esclusivamente per la parte che non abbia avuto attuazione, i cui vincoli incidono sul diritto di proprietà del bene.

Alla luce di quanto sopra, qualora codesto Comune non ritenga di procedere alla redazione di un nuovo piano particolareggiato attuativo, il piano esistente rimane operante ed i proprietari delle aree residue possono completare l'attuazione dello stesso ai sensi degli artt. 30 e 31 della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.. Per quanto riguarda l'estensione minima dei P.P.A. si fa riferimento alle disposizioni di cui al comma 11 del medesimo art. 30 che norma anche i P.P.A. di estensione inferiore a 10 mila metri quadrati.

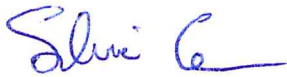
Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso "B", Piano 3°, tel. 091.7077297 - 091.7077203,

Orario e giorni di ricevimento: lunedì 9,00 - 13,00; mercoledì 15,00 - 17,00; venerdì 9,00 - 12,00.

Codesto Comune potrà, quindi, approvare i P.P.A. di iniziativa privata secondo le modalità dell'art.31 della citata legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii., rammentando, inoltre, che come sopra specificato, le aree destinate ad attrezzature dal piano attuativo, i cui vincoli espropriativi sono decaduti, risultano, ad oggi, mantenere la destinazione urbanistica dello strumento urbanistico vigente (ZTO "C"- "D") e, pertanto, come disposto dal più volte citato art.31, comma 2, della L.R. 19/2020, "la diversa localizzazione, all'interno del perimetro del PPA, delle attrezzature, dei servizi e degli spazi collettivi," non comporta variante al PUG (o agli strumenti urbanistici vigenti). In tal caso, essendo il P.P.A. conforme allo strumento urbanistico vigente, lo stesso sarà adottato ed approvato dalla Giunta comunale, come disposto al comma 1 del più volte citato art.31 della L.R. 19/2020.

La Dirigente del Servizio
Arch. Silvia Casuccio



Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli



Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso "B", Piano 3°, tel. 091.7077297 - 091.7077203,

Orario e giorni di ricevimento: lunedì 9,00 - 13,00; mercoledì 15,00 - 17,00; venerdì 9,00 - 12,00.